



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 36 DEL 12.8.2021

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DI € 5.842,07 DA PIGNORAMENTO PRESSO TERZI R. ES. N. 1384/2020 NOTIFICATO ALL'AZIENDA IN DATA 01/10/2020. CONDOMINIO DI CAGLIARI VIA MASACCIO N.8.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la L.R. 8 agosto 2006, n. 12, istitutiva di Area;

VISTA la L.R. 23 settembre 2016 n. 22, recante "Norme generali in materia di edilizia sociale e riforma dell'Azienda regionale per l'Edilizia Abitativa";

VISTO lo Statuto dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione n.30 del 5 marzo 2007, modificato con Decreto del Presidente della Regione n.46 del 14 aprile 2007, ai sensi della Legge Regionale 23 settembre 2016 n. 22, articolo 7 comma 2;

VISTO il regolamento di Organizzazione dell'Azienda, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.132/4 del 19 aprile 2007 modificato con Delibera dell'Amministratore Unico n. 51 del 08.06.2017;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n.127 del 09.11.2020, con il quale su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 53/36 del 23.10.2020 è stato nominato il dott. Adamo Pili, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. s), della L.R. 7.01.1977 n 1, Commissario Straordinario dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA) per il tempo strettamente necessario all'approvazione della legge di riforma di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 42/9 del 22.10.2019 e, comunque, fino al 31 dicembre 2020;

VISTO il Decreto presidenziale della Regione Sardegna n. 149 del 31/12/2020, con il quale su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 66/9 del 28/12/2020, a far data dal 1° gennaio 2021, è stato prorogato il commissariamento dell'Azienda e l'incarico di Commissario straordinario al Dott. Adamo Pili per il tempo strettamente necessario all'approvazione della legge di riforma e comunque per un periodo non superiore a sei mesi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 25/45 del 30/06/2021, con la quale, in continuità con la precedente gestione, il Commissario Dott. Adamo Pili è stato prorogato fino al 31 agosto 2021;

VISTA la propria deliberazione n. 30 del 03.08.2021 con la quale si individua quale Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, della L.R. n. 31/1998, con decorrenza 2 agosto 2021, fino al perfezionamento della procedura di nomina del Direttore Generale di AREA avviata con la Delibera n. 25 del 29.06.2021 e comunque per un periodo non superiore a novanta giorni, e nell'ambito dell'incarico commissariale, l'Ing. Stefania Pusceddu;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale, n. 11/23 del 24 marzo 2021, avente come oggetto "Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione del Commissario straordinario n. 6 del 2.3.2021 "Bilancio preventivo 2021-2023". Legge regionale. n. 14/1995, artt. 3 e 4";

VISTA la L.R. n. 11/2016 recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Autonoma della Sardegna";

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.

VISTO il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e s.m.i.);

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Azienda;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 19/23 del 28 aprile 2015, che estende, sulla base del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015 n. 5 e dell'art. 28 della L.R. 2 agosto 2006 n. 11, agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione dal 2015 del D.Lgs. n. 118/2011 di riforma della contabilità pubblica;

VISTO l'art. 73, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 118/2011 che stabilisce che il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive e al comma 4, come modificato dall'art. 38 ter del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, prevede che al riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a) il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta;

VISTE le note prot. n. 19979 del 21.05.2021 della Direttrice del Servizio Affari Generali e prot. n. 26205 del 05.07.2021 della Direttrice del Servizio Territoriale Tecnico di Cagliari con cui sono state trasmesse le relazioni per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, per quanto di propria competenza, dalle quali si evince che:

- AREA è proprietaria di un alloggio su dieci costituenti il Condominio di Cagliari di Via Masaccio n. 8. L'alloggio risulta assegnato alla sig.ra *OMISSIS* (cod. alloggio 701012012 04 004).;
- In data 16.07.2020 si è tenuta l'assemblea condominiale che ha approvato il bilancio consuntivo 2018, il consuntivo 2019 e il preventivo 2020;
- il Giudice di pace di Cagliari, in seguito al ricorso per Decreto ingiuntivo n. 1313/2020, notificato unitamente all'atto di precetto in data 18/09/2020 (prot. n. 25353), ha ingiunto a AREA di pagare senza dilazione al Condominio di Via Masaccio n. 8, in Cagliari, la somma complessiva di € 3.515,65, oltre interessi di mora al tasso legale dalla data di maturazione del credito sino al saldo finale, oltre alle spese, diritti ed onorari del procedimento, spese generali, CPA e IVA.;
- La somma di € 3.515,65 è riferita all'alloggio su identificato ed è così suddivisa:
 - a) € 3.072,85 da consuntivo gestione 2019, riferiti alle gestioni precedenti, comprende quote lavori (a carico di AREA) e quote dovute e non pagate dall'assegnatario all'amministratore;
 - b) € 442,80 gestione ordinaria 2020, per quote dovute e non pagate dall'assegnatario all'amministratore.
- In data 01/10/2020 è stato notificato all'Azienda l'atto di pignoramento presso terzi (prot. n. 26888) per la somma di complessivi € 6.575,00;

CONSIDERATO che tra la notifica del Decreto ingiuntivo (18/09/2020) e la notifica dell'atto di pignoramento (01/10/2020) sono intercorsi tredici giorni, di cui otto lavorativi, in quanto nei confronti di AREA, essendo un ente pubblico economico, non trova applicazione il periodo di salvaguardia previsto per le Pubbliche Amministrazioni dall'art. 14 del D.L. 669/1996 (convertito in L. n. 30/1997 come modificato dall'art. 147 della L. n. 288/2000) per cui non è possibile agire, contro una PA, in via esecutiva se non sono trascorsi almeno centoventi giorni dalla notifica del titolo esecutivo.

DATO ATTO che il Banco di Sardegna s.p.a. (terzo pignorato) ha versato € 5.842,07 per credito diretto e per procura all'incasso sul conto corrente intestato all'Avv. Marco Cogoni così suddivisi:

- € 3.515,65 in favore del Condominio di Cagliari, via Masaccio n. 8 (provvisorio in uscita n. 93 del 21/01/2021);
- € 2.326,42 in favore del medesimo Avvocato (provvisori in uscita n. 94 e n. 95 del 21/01/2021).

RILEVATO CHE le spese trovano copertura negli stanziamenti di bilancio ed in particolare:

- le quote condominiali "quota ordinaria" in favore del Condominio di Cagliari, via Masaccio n. 8 per € 2.862,19 sul capitolo 08021.03.1050190011 rubricato "Spese condominiali immobili Cagliari" (competenza Servizio Affari Generali);
- le quote condominiali "quota lavori" in favore del Condominio di Cagliari, via Masaccio n. 8 per € 653,46 sul capitolo 08021.03.1050290002 rubricato "Quote manutenzione per alloggi in condominio Cagliari" (competenza Servizio Tecnico di Cagliari).
- le spese legali in favore dell'Avv. Cogoni per € 2.326,42 sul capitolo 08021.03.2130300001 rubricato "Anticipazioni di spese legali per cause condominiali" (competenza Servizio Affari Generali);

CONSIDERATO che il pignoramento da Decreto ingiuntivo esecutivo, pur non essendo esplicitamente indicato tra le fattispecie di cui all'art. 73, comma 1, del D.lgs. 118/2021, è assimilabile, per il prevalente orientamento della Corte dei Conti, all'ipotesi indicata dalla lett. a) nel medesimo articolo (sentenze esecutive);

RITENUTO di dover procedere al riconoscimento del debito da pignoramento presso terzi;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Sindaci, allegato alla presente;

UDITO il Direttore Generale che esprime parere di legittimità sull'atto;

DELIBERA

Di stabilire che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

Di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lettera a) e comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 il debito di € 5.842,07 derivante dall'atto di pignoramento presso terzi r. es. n. 1384/2020 del Tribunale di Cagliari;

Di dare atto che la spesa trova copertura negli stanziamenti di bilancio che presentano sufficiente disponibilità;

Di dare mandato al Servizio Affari Generali e al Servizio Territoriale Tecnico di Cagliari di provvedere all'adozione degli atti per la regolarizzazione dei sospesi di uscita n. 93, 94 e 95 del 21/01/2021;

Cagliari 12.8.2021

Il Commissario Straordinario

Dott. Adamo Pili



Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

Il Direttore Generale

Ing. Stefania Pusceddu



